

ATER E AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ATRI PER LIMITARE L'EMERGENZA ABITATIVA



La Presidente Ater Maria Ceci e il Sindaco Piergiorgio Ferretti

Non solo ricostruzione. Per quanto vitale, per il territorio e soprattutto per le famiglie interessate, la “rinascita post sismica” degli edifici colpiti dalla furia della terra, non è l’unica attività che l’Ater sta portando avanti in questi mesi. Anzi: così come è nel senso stesso dell’esistenza dell’Azienda Territoriale, continua con attenzione e impegno l’azione di individuazione di tutte le possibili soluzioni per garantire una casa a chi ne ha bisogno.

«Rispondere al fondamentale diritto alla casa dei ceti più deboli è, da sempre, nel dna dell’azienda, fin dalla nascita stessa dei primi istituti per l’edilizia sovvenzionata, che hanno visto negli anni la realizzazione, nella provincia di Teramo, di circa 2.700 alloggi – spiega la presidente Maria Ceci – un’azione di alto valore sociale la nostra, che ha inciso anche sull’economia dell’intera Provincia attraverso la produzione di beni e servizi e anche nell’attività di moderazione degli importi dei canoni di locazione».

Un’azione che, in un momento storico come il nostro, non può e non deve rallentare, anzi. Ed infatti, in queste ore, in sinergica collaborazione con l’Amministrazione comunale di Atri, l’Ater di Teramo ha rimesso nella disponibilità dello stesso Comune quattro alloggi, proprio per limitare l’esigenza abitativa del territorio.

La Presidente Ater Maria Ceci e il Sindaco Piergiorgio Ferretti, nell’ottica delle rispettive azioni pro-attive, hanno raggiunto l’intesa in virtù della quale si prevede che sia la stessa Amministrazione Comunale di Atri a provvedere alla liberazione degli spazi ancora occupati da suppellettili e mobilio vario.

La messa a disposizione dei quattro alloggi atriani, segue precedenti ed identiche operazioni già concluse nello stesso Comune, tanto che dall’inizio dell’anno sono stati stipulati 7 contratti di locazione per alloggi di edilizia sovvenzionata ed è in fase di stipula un contratto di comodato per emergenza abitativa da sisma.

Una soluzione concreta, come concrete sono tutte quelle adottate dall’Azienda nel corso del 2022, con un bilancio assolutamente gratificante.

Nel dettaglio dell’attività di Ater Teramo, svolta negli ultimi mesi relativamente all’effettiva assegnazione, anche in altri Comuni, si riporta, di seguito, l’evidenza.

CONTRATTI DI LOCAZIONE/COMODATO

20 Contratti di locazione su alloggi di edilizia sovvenzionata (2 a Castelli, 1 a Teramo, 1 a Notaresco, 7 ad Atri, 3 a Giulianova, 4 a Roseto degli Abruzzi, 1 a Martinsicuro, 1 a Torano Nuovo)

4 Contratti di locazione su alloggi di edilizia convenzionata / canone concordato (3 a Teramo, 1 a Pineto)

4 Contratti di comodato su alloggi Smea/Emergenza sisma (1 in via Balzarini a Teramo, 2 in via dei Melograni a Teramo e 1 a Mosciano in Contrada Santa Maria dell'Arco)

1 Contratto di locazione su locale commerciale (al secondo piano della sede Ater a Teramo)

IN FASE DI STIPULA

4 Contratti di comodato su alloggi Smea/Emergenza sisma (1 ad Atri, 2 in via Balzarini a Teramo, 1 a Piano della Lente)

4 Contratti di locazione su alloggi di edilizia sovvenzionata (1 a Nereto, 2 a Teramo, 1 a Pietracamela)